

**CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'OSSERVATORIO
AMBIENTALE**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 35 del 23/05/2024

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SULLA
QUALITA' DELL'ARIA NEI COMUNI CONSORZIATI NEL PERIODO 2016-
2021**

L'anno 2024, questo giorno Ventunove del mese di MAGGIO
alle ore 17,30,

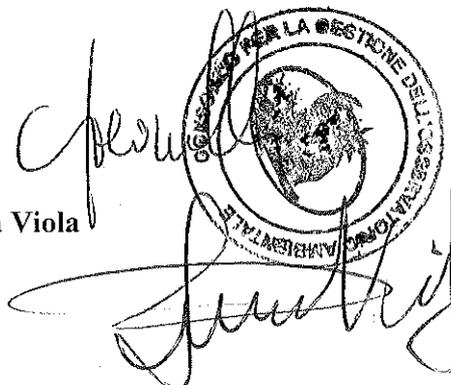
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

convocato con regolare invito, si è riunito con la presenza di Signori:

IVANO IACOMELLI	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
GIOVANNI CHIATTI	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
FABIO ANGELONI	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
AMEDEO ANNIBALI	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
EGIDIO CIAMBELLA	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>
BRUNO BRUNORI	Presente <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Presidente Ivano Iacomelli

Assistito dal Segretario Dott. Gino Andrea Viola





Preso atto del verbale dell'Assemblea Consortile in seduta straordinaria del 24/02/2022 a rogito Notaio Pasquale Landi con il quale veniva revocato lo stato di liquidazione del Consorzio, iniziato con delibera dell'Assemblea consortile n°45 del 09/06/2017, con conseguente approvazione del nuovo testo dello statuto consortile;

Vista la delibera di Assemblea Consortile n°62 del 13/02/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 dell'Ente;

Visto lo statuto Consortile;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Considerato che:

il Consorzio per la Gestione dell'Osservatorio Ambientale ha tra gli obiettivi di supportare i comuni presenti nell'area: Civitavecchia, Allumiere, Monte Romano, Santa Marinella, Tarquinia e Tolfa con delle attività di valutazione e di gestione della qualità dell'aria;

a tal fine elabora e rilascia statistiche ufficiali sui livelli degli inquinanti dell'aria nei territori di competenza e informa i cittadini dei valori delle concentrazioni rilevati e delle tendenze in atto del fenomeno.

Nel periodo che va dal 2016 al 2021 questo non è avvenuto perché il Comune di Civitavecchia, con delibera di Consiglio Comunale n°87 del 29/10/2015, ha deliberato il recesso unilaterale dal Consorzio a partire dal 01/01/2016 privando lo stesso dell'unica entrata corrente prevista all'art. 24 dello statuto e causandone la messa in liquidazione terminata il 24/02/2022;

Nel Gennaio del 2024 è partito il progetto di Sorveglianza Epidemiologica della popolazione residente nei comuni di Civitavecchia, Allumiere, Tolfa, Santa Marinella, Tarquinia e Monte Romano, con le ASL RM 1, RM 4 e Dipartimento Epidemiologico del Lazio, (delibera di CdA n°26 del 15/11/2023) finalizzato al potenziamento del registro tumori ed allo studio degli effetti alle esposizioni ambientali. Esso si propone di valutare lo stato di salute dell'intera coorte dei residenti, con particolare focus sull'associazione tra esposizioni ambientali ed occorrenza di patologie tumorali e dell'apparato cardio-respiratorio. A questo fine, è essenziale colmare la lacuna creatasi nel periodo di liquidazione dell'Ente, per avere una conoscenza approfondita degli impatti ambientali nel suddetto periodo, causati dall'esercizio degli impianti industriali per la produzione di energia, il porto ed il traffico stradale.

Il delicato rapporto tra le fonti degli inquinanti atmosferici, la qualità dell'aria e la salute dei cittadini esposti mette in luce criticità non trascurabili che trovano però una sintesi nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 sullo Sviluppo Sostenibile e che sollecitano l'osservatorio ad approfondire costantemente lo studio delle sorgenti e delle dinamiche di diffusione e trasformazione delle sostanze inquinanti emesse. I valori limite, i valori obiettivo, le soglie di allarme e di informazione che rappresentano gli obiettivi di qualità dell'aria ambiente da perseguire per evitare, prevenire, ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, sono definiti per numerosi inquinanti da tempo già noti. Tra questi, assumono un'importanza rilevante il: biossido di zolfo, biossido di azoto, particolato fine, benzene, monossido di carbonio, ozono, piombo, arsenico, nichel, cadmio e il persistente benzo(a)pirene. Queste sostanze sono oggetto della



legislazione Nazionale e della Direttiva Comunitaria (50/2008) ed ad esse è data la massima priorità ed attenzione.

Le informazioni relative alla presenza e distribuzione di inquinanti sul territorio sono incluse nei "Rapporti sulla qualità dell'aria", utilizzati per valutare l'esposizione dei cittadini all'inquinamento atmosferico, che è noto essere uno dei più rilevanti problemi ambientali all'attenzione delle istituzioni italiane anche e soprattutto in questo ultimo periodo in cui la pandemia da Covid-19 ha messo in evidenza l'importanza di approfondire le sinergie tra inquinamento dell'aria e diffusione del contagio.

L'inquinamento atmosferico è definito come la presenza in aria di una o più sostanze in concentrazione tale da avere la potenzialità di produrre un effetto avverso sulla salute dei cittadini e sull'ambiente. Gli inquinanti ritenuti prioritari, tenuto conto dei loro effetti e dell'entità delle loro emissioni sono gas inorganici (biossido di zolfo, SO₂; ossidi di azoto, NO_x; biossido di azoto, NO₂; monossido di carbonio, CO; ozono, O₃), composti organici volatili (quali ad esempio benzene e formaldeide) e materiale particolato aerodisperso (o aerosol), una sospensione di particelle solide o liquide disperse in aria, di diversa dimensione e composizione in funzione della loro origine.

Alcuni composti in forma particellare hanno una particolare rilevanza igienico-sanitaria (idrocarburi policiclici aromatici, tra cui il benzo(a)pirene, e diversi metalli e semimetalli come arsenico, nichel, cadmio, mercurio e piombo). Ai livelli degli inquinanti rilevati in atmosfera contribuiscono anche alcune fonti naturali, in particolare le particelle trasportate a lunga distanza di origine desertica, l'aerosol marino, gli incendi naturali, le emissioni dei vulcani e le emissioni biogeniche dalla vegetazione. Gli inquinanti emessi direttamente in atmosfera dalle varie sorgenti antropiche e naturali sono detti "primari". Complessi meccanismi chimico-fisici governano il destino degli inquinanti primari e la loro permanenza in atmosfera, così come la formazione di altri inquinanti a partire da questi (inquinanti secondari, che comprendono prioritariamente l'ozono troposferico, il biossido di azoto e il particolato secondario).

Lo studio che s'intende realizzare in prima analisi dovrà analizzare ed esaminare il periodo degli impatti dal 2016-2021 rappresentando un primo e grande sforzo di armonizzazione delle informazioni sulla qualità dell'aria per gli inquinanti e gli indicatori previsti dalla normativa.

La predisposizione di 6 rapporti annuali dal 2016 al 2021 si inserisce nel processo di aggiornamento continuo delle conoscenze con l'obiettivo di far emergere le possibili correlazioni tra i dati di inquinamento dell'aria raccolti dalla rete Rilevamento della Qualità dell'Aria (RRQA) di ARPA LAZIO e le attività del complesso di produzione di energia termoelettrica di importanza nazionale rappresentato dalla centrale ENEL di Centrale di Torrevaldaliga Nord. Sarà pertanto necessario abbinare un'analisi delle misure di concentrazione di inquinanti presenti nel territorio con i dati forniti da ENEL relativi alle emissioni atmosferiche monitorate al fine di comprendere se le eventuali criticità ambientali siano un problema diffuso o meno. I rapporti dovranno contenere elaborazioni numeriche in forma tabellare e grafica per una più immediata lettura e confronto inter-annuale, principalmente generati con la libreria OpenAir basata sul software libero R, linguaggio dedicato al calcolo statistico e alla produzione della grafica relativa.

Partendo dall'analisi degli indicatori di qualità dell'aria contenuti nel D.Lgs. n. 155/2010 e confronto coi limiti legislativi si dovranno condurre ulteriori analisi relative all'inquadramento meteorologico per mostrare eventuali correlazioni esistenti tra le concentrazioni misurate e le componenti di direzione e velocità del vento.

L'interpretazione dei risultati dovrà tenere conto della complessità dell'ambiente in cui si inserisce l'impianto e in particolare della presenza di altre fonti di pressione insistenti sull'area oltre che della variabilità meteorologica dei dati.



Preso atto che tali analisi approfondite sulla qualità dell'aria nel periodo 2016-2021 non sono realizzabili con il personale tecnico attualmente impiegato nel Consorzio (1 unità) e con gli strumenti di elaborazione dati cui attualmente dispone il Consorzio;

Identificata sul mercato la società ARIANET srl, con sede in Via Benigno Crespi 57 in Milano - P.IVA 03079010967, leader nel settore e che dispone delle competenze e delle strumentazioni necessarie per realizzare lo studio di cui in oggetto;

Dato atto che ARIANET è una società di consulenza che opera nel campo ambientale fondata alla fine dell'anno 2000 da un gruppo di esperti in modellistica atmosferica, provenienti da centri di ricerca e dal mondo della libera professione il cui scopo principale è contribuire al miglioramento della comprensione dell'ambiente atmosferico mediante la simulazione numerica a diverse scale della meteorologia, dispersione e trasformazione degli inquinanti aeriformi. Campo d'elezione è il supporto agli enti pubblici ed alle imprese nella valutazione di impatto delle opere e degli scarichi industriali, nel monitoraggio integrato e previsione della qualità dell'aria, nella progettazione di interventi e piani di risanamento a scala urbana e di bacino.

Pertanto, tutto questo considerato,

DELIBERA

Con voti *AD UNANIMITÀ DEI PRESENTI ED* espressi nelle forme di legge

- di **esprimere atto di indirizzo** nei confronti dei Responsabili della Sezione Tecnica e Amministrativa del Consorzio per l'affidamento ex art. 50 comma 1 punto b) del D.Lgs. n°36/2023 alla società ARIANET srl, con sede in Via Benigno Crespi 57 in Milano - P.IVA 03079010967, per la realizzazione di uno studio approfondito della qualità dell'aria negli anni 2016-2021, con analisi annuali che mettano in evidenza i seguenti aspetti:
 - Relazione statistica tra inquinamento ed emissioni della centrale;
 - Analisi meteorologica degli eventuali fenomeni di trasporto;
 - Relazione tra emissioni ed inquinamento primario e secondario;
 - Disaccoppiamento tra le rilevazioni di Ozono e l'esercizio della centrale;
 - Esame critico delle misure non convenzionali condotte su campagne specifiche;
 - Valutazione della distribuzione dell'inquinamento in aree non coperte o coperte parzialmente dalla rete di rilevamento;
 - Analisi dettagliata della rappresentatività della rete per le successive indagini epidemiologiche;
 - Integrazione dei dati delle centraline con quelli provenienti da specifiche campagne di monitoraggio.
- di **dare atto** che lo spesa troverà copertura sugli appositi stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2024-2026 ai Capitoli 53/01 e 108/01;
- di **dare mandato** ai Responsabili delle Sezioni Operative del Consorzio per tutti gli atti propedeutici e consequenziali;



- Di **trasmettere** la presente atto all'albo pretorio on-line del Consorzio per la pubblicazione.

Successivamente,

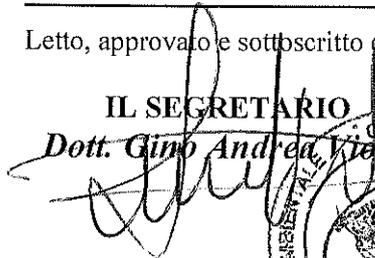
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

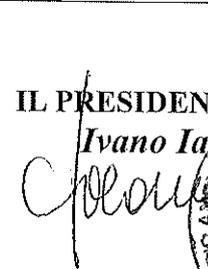
DELIBERA

Con voti *ad UNANIMITA' dei Possedi* espressi nelle forme di legge

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SEGRETARIO
Dott. Gino Andrea Viora



IL PRESIDENTE DEL CDA
Ivano Iacomelli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il 30/05/2024 per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio dal _____ al _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

Civitavecchia, li 30/05/2024

IL SEGRETARIO
 (Dott. Gino Andrea Viora)
